

# Interporto di Arezzo



REGIONE  
TOSCANA



**Direzione**  
**Sviluppo Economico**  
**arch. Fabrizio Beoni**

**Servizio**  
**Pianificazione Urbanistica**  
**arch. Roberto Calussi**

**arch. Omero Angeli**  
**arch. Laura Rogialli**

**Servizio**  
**SUAP e Sviluppo Economico**  
**dott.ssa Miretta Mancioffi**

**dott. Alessandro Boncompagni**

**Servizio Ambiente**

**dott.ssa Daniela Farsetti**

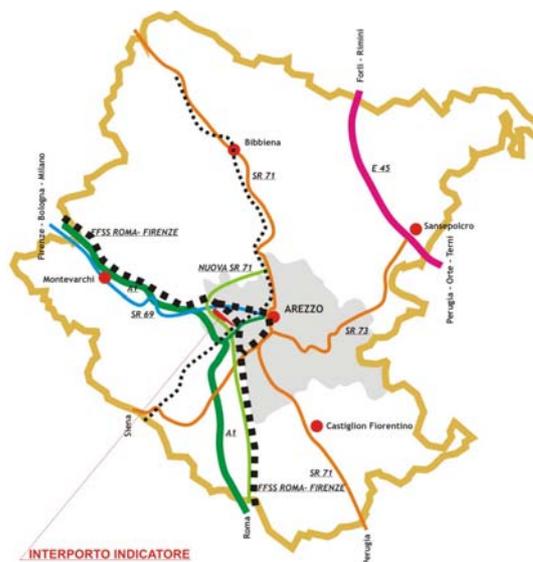
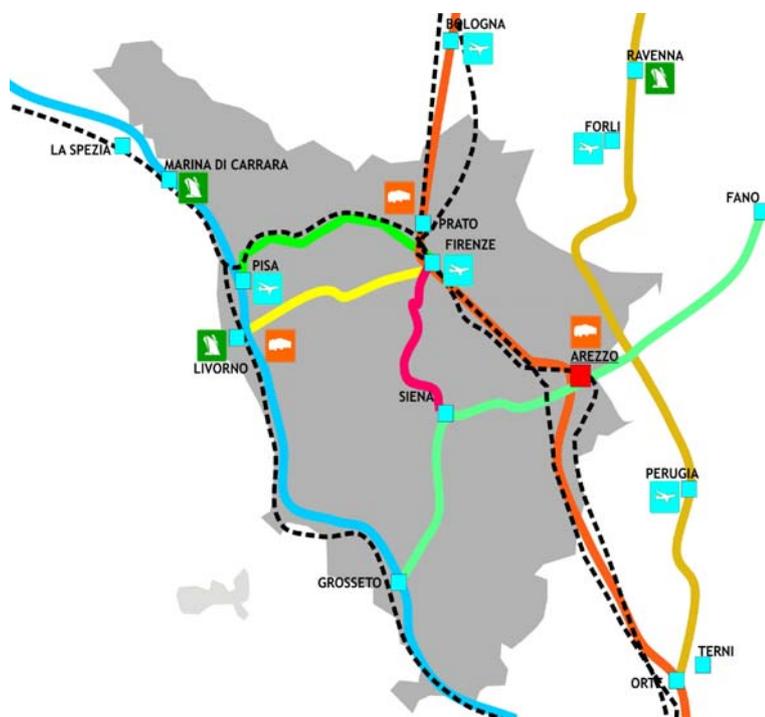
**dott. Fabio Nardi**

# Interporto di Arezzo

Investire ad Arezzo è una scelta sicuramente vincente per le caratteristiche intrinseche della città, per la sua posizione al centro dell'Italia e la facilità di comunicazione e di scambi che ne derivano.

Arezzo non è solo storia, cultura ed arte. Arezzo è anche una città contemporanea, una città che produce, una città dove l'Amministrazione è molto attenta ai bisogni dei cittadini e delle imprese e al contempo risulta essere tra le Amministrazioni più virtuose d'Italia. Una città che offre molte opportunità in tutti i settori dell'economia, una città che è capace di rinnovarsi e conservare allo stesso tempo la propria identità.

## Investire ad Arezzo



Come i recenti studi, condotti dall'Osservatorio Turistico di Destinazione (OTD) (2013), dal Sole 24 Ore e Italia Oggi (2012), da OCO-Global (2012) e da Oxfam Italia (2011) dimostrano, Arezzo è capoluogo di una Provincia in posizione strategica e ben collegata per la mobilità autostradale e ferroviaria; ha una qualità della vita complessivamente molto buona, riscontrabile sia in termini di PIL (prodotto interno lordo) che in termini di PIQ (prodotto interno qualità) e così viene percepita sia dai residenti che dai turisti; è una città con una identità socioculturale forte; dispone di uno straordinario patrimonio storico - culturale.

La Giostra del Saracino e la Fiera Antiquaria sono due manifestazioni di assoluta eccellenza nel loro settore ed attirano decine di migliaia di visitatori. Arezzo Fiere & Congressi è il polo espositivo più importante del centro Italia, con caratteristiche di eccellenza sotto il profilo dell'accessibilità, della funzionalità e dei servizi.

## Economia aretina

A livello di economia locale, Arezzo è caratterizzata da una vocazione manifatturiera con tre importanti distretti produttivi: orafa, tessile-abbigliamento (Monnalisa, Inghirami, Cose di Lana), cuoio-pelletteria (Prada), mobilifici (Del Tongo, Bindi). La città ha una forte specializzazione nell'oreficeria e ospita, accanto a un numero considerevole di medie e piccole aziende, un leader internazionale come la Uno A Erre. Rilevante è inoltre la presenza di imprese medium e high-tech nella meccanica (Saima, Zucchetti, It.te.di., Tratos), nell'elettronica (Ceia, Aruba, T.&T. Sistemi), nelle energie alternative (Fabbrica del Sole, Power-one) e nella chimica applicata (Polynt). E' da considerare anche il settore agro-alimentare (Fabianelli) con numerosi prodotti tipici di alta qualità (Aboca) e del



settore prefabbricati (Baraclit, Mabo).

## L'Interporto di Arezzo

L'Interporto di Arezzo è una complessa infrastruttura che, attraverso un insieme organico di attività e servizi integrati, assicura lo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto.

L'Interporto contribuirà fortemente alla competitività del sistema produttivo del Centro Italia e consentirà, coerentemente alle linee guida dettate dall'Unione Europea, di conseguire obiettivi importanti e non più rinviabili, quali: il riequilibrio tra i vari modi di trasporto, la decongestione dei nodi stradali, ferroviari e delle città, la valorizzazione degli aspetti ambientali e di qualità della vita.

## Logistica e accessibilità

**Posizione baricentrica** : L'Interporto di Arezzo è posto alla periferia Sud della città, in loc. Indicatore. La sua posizione baricentrica rispetto alle Regioni del Centro Italia (Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Emilia Romagna), al di sotto delle cesura fisica rappresentata dalla catena degli Appennini, esattamente al centro dei due naturali assi geografici Nord-Sud Italia e Tirreno-Adriatico, lo rendono una struttura produttiva particolarmente interessante ed appetibile.

**Autostrade e ferrovie** : L'area è collocata in posizione ottimale

rispetto allo sviluppo autostradale dell'Italia centrale e della Toscana, in prossimità del casello autostradale di Arezzo (Autostrada A1 Milano-Napoli), ed in aderenza sia alla direttissima Milano-Roma che alla preesistente linea ferroviaria "lenta".

Tali arterie consentono l'immediato raccordo con i Trans European Network (TEN) di nuova generazione, in grado di rafforzare la transitabilità dell'Arco Alpino, quali la Torino-Lione, Genova-Sempione/San Gottardo, Brennero, Trieste-Lubjana.

**Infrastrutture viarie :** L'area è facilmente raggiungibile percorrendo la E45 Orte-Ravenna e la E78 Due Mari Fano-Grosseto. Nel nodo di Arezzo l'autostrada interseca le infrastrutture principali del centro Italia (E45 e E78).



**Porti ed aeroporti :** La rete stradale e ferroviaria che si interseca ad Arezzo consente un veloce collegamento con i maggiori porti (Civitavecchia, Livorno, Ravenna ed Ancona) e aeroporti dell'Italia centrale (Galilei di Pisa, Vespucci di Firenze, Ciampino e Leonardo da Vinci a Roma, Ridolfi di Forlì, Marconi di Bologna, S. Francesco di Perugia).

L'area è a valle degli Appennini e quindi "aperta" nel territorio da costa a costa.

**Distanze:**

- 5 km dal casello A1 Milano-Napoli e 6 km dalla Due Mari Grosseto - Fano e dalla E45 Orte Ravenna;
- collegato alla ferrovia ad alta velocità, alla ferrovia storica e alla linea locale LFI (Stia-Sinalunga);
- a circa 200 km dai porti di Livorno, Civitavecchia, Ancona e Ravenna.

L'Interporto di Arezzo è ricompreso all'interno del "Programma locale di sviluppo sostenibile" approvato dalla Regione Toscana con deliberazione Consiglio Regionale n. 253 del 27/12/2001.

La Regione Toscana, per la sua realizzazione, ha stanziato un contributo di Euro 1.007.091 (deliberazione Consiglio Regionale n. 253 del 27/12/2001).

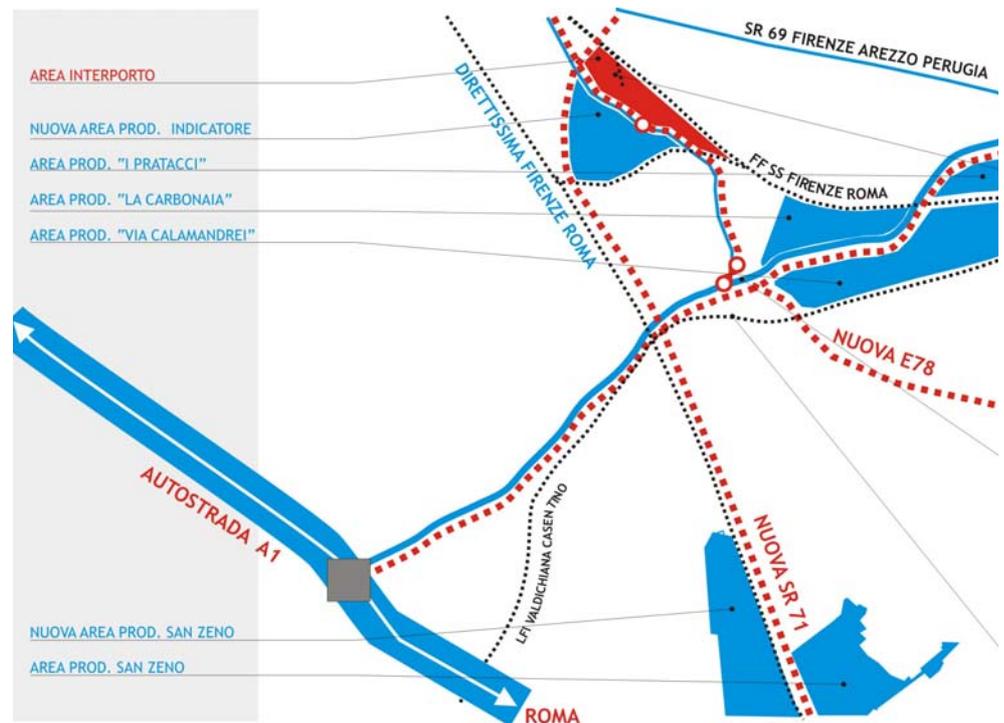
Nell'area dell'Interporto (lotto M) è collocato il nuovo Centro Agro

**Facilities**

Alimentare, per la vendita all'ingrosso dei prodotti, quale risposta di una vasta area di produzione agricola nonché di trasformazione dei prodotti agricoli a livello provinciale e regionale.

E' prevista la progettazione e realizzazione, da parte di Autostrade per l'Italia, dello svincolo di Arezzo interconnessione con la strada dei "DUE MARI" e l'A1 e raccordi di adduzione.

Con D.G.C. n. 379 del 15/06/2011 infatti è stata deliberata la sottoscrizione del "protocollo d'intesa" sugli investimenti di Autostrade per l'Italia per la regione Toscana.



Mentre a livello locale l'Amministrazione Comunale in sinergia con l'Amministrazione Provinciale è prossima alla realizzazione di un nuovo innesto del raccordo autostradale per un miglior collegamento dell'area dell'interporto con l'autostrada.

## Contesto produttivo di riferimento

L'area, collocata alle porte di Arezzo, è baricentrica al sistema della produzione della città e del territorio provinciale, in continuità con aree produttive di elevato livello e dimensione (La Carbonaia, via Calamandrei, San Zeno e Pratacci), sviluppate nei primi anni 60, che hanno subito una notevole espansione negli anni successivi fino ai giorni nostri, alcune delle quali (Carbonaia e San Zeno) sono ancora in corso di completamento.

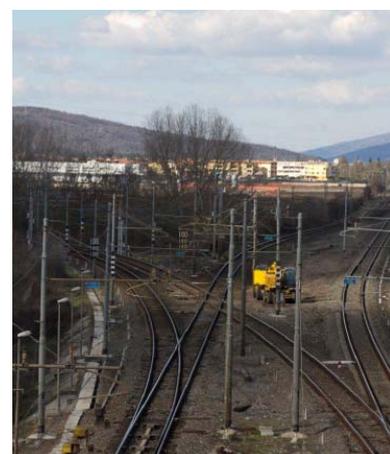
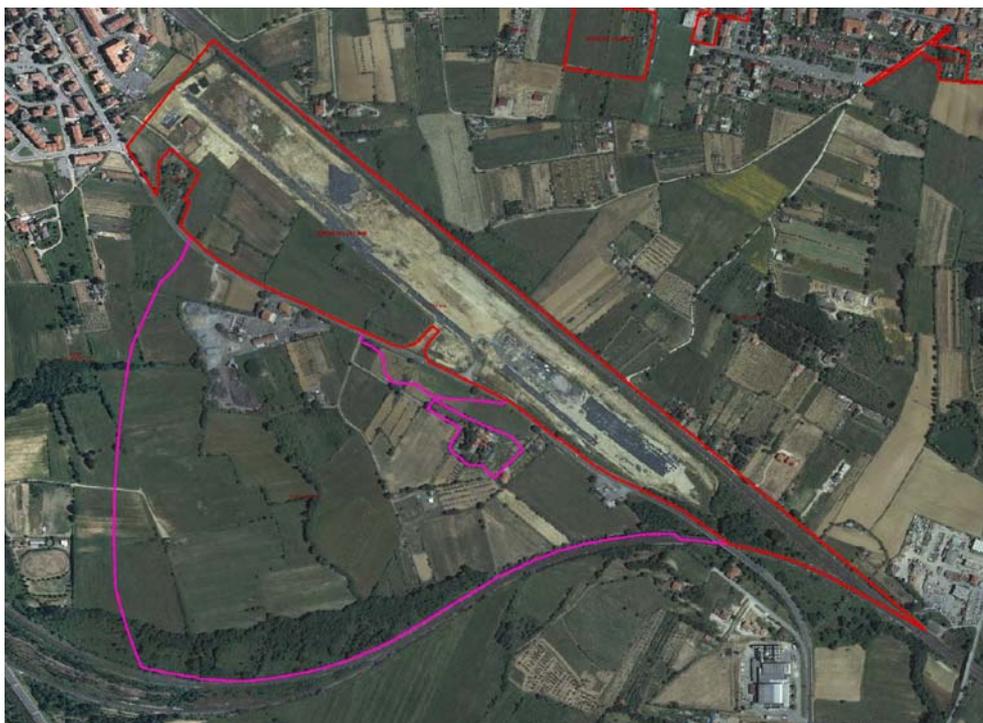
Per alcune delle aree limitrofe sono in fase di esecuzione dei lavori di riqualificazione cofinanziati dalla Regione Toscana per il raggiungimento degli standard previsti per le Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA).

In continuità con l'area dell'Interporto è prevista dal Piano Strutturale un'Area Strategica di Intervento 2.2 denominata "Nuova Area industriale di Indicatore". La futura realizzazione di tale area produttiva consoliderà ulteriormente la zona come polo produttivo di eccellenza.

L'interporto consente l'intermodalità gomma-rotaia, magazzini di stoccaggio e assemblaggio, magazzini generali e uffici per un'offerta completa di servizi alle imprese.

Le aree di sosta e custodia delle merci sono attrezzate anche per garantire piena continuità alla catena del freddo. L'interporto è progettato anche per ospitare la Dogana che, oltre agli uffici, ha i suoi magazzini per

## Caratteristiche dell'area e servizi offerti



merci in attesa di sdoganamento.

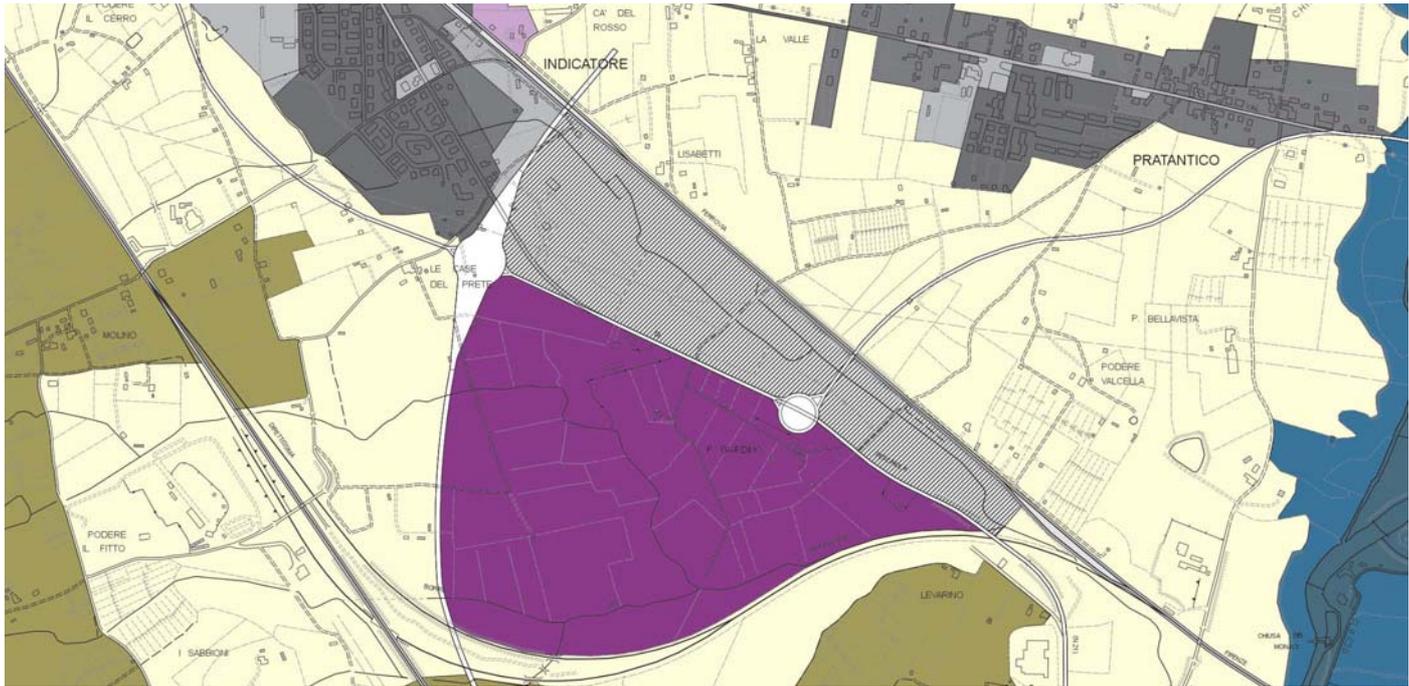
A corredo dei servizi primari, magazzini generali e di assemblaggio, sono disponibili spazi per uffici e servizi destinati sia all'assistenza degli operatori che dei mezzi, creando valore aggiunto e occupazione.

Con la realizzazione dell'intervento si avrà una ricaduta in termini occupazionali di circa 350 addetti all'interno della struttura con ulteriori 500 addetti per l'indotto.

Nel Piano Strutturale l'area è individuata all'interno dell'ASI 2.4 Interporto descritta all'art. 187 delle Norme tecniche.

Nel Regolamento Urbanistico l'area è così individuata : Area di trasformazione in itinere ATPA 0707 Piano Particolareggiato Scalo Merci. L'intervento è relativo alla realizzazione del nuovo scalo merci in località Indicatore secondo il Piano Particolareggiato e ultima variante approvata con DCC 98 del 17/05/2007 del quale si confermano integralmente le previsioni.

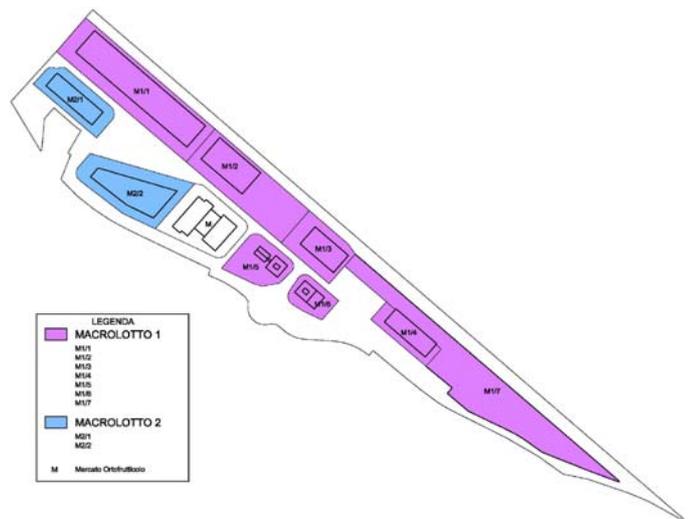
## Inquadramento urbanistico dell'area



I dati tecnici dell'area, suddivisa in due macrolotti, sono esplicitati nella tabella seguente.

## Dati tecnici dell'area

MACROLOTTO 1		
M1_1	mq. 15.150	LOGISTICA-MAGAZZINI-OFFICINE
M1_2	mq. 5.600	LOGISTICA-MAGAZZINI-OFFICINE
M1_3	mq. 4.040	LOGISTICA-MAGAZZINI
M1_4	mq. 15.150	LOGISTICA-MAGAZZINI-OFFICINE
M1_5	mq. 4.200	DIREZIONALE, SERVIZI
M1_6	mq. 4.100	DIREZIONALE, SERVIZI
M1_7	mq. 4.000	SERVIZI : PIAZZALE INTERMODALE
MACROLOTTO 2		
M2_1	mq. 7.000	COMMERCIO, LOGISTICA, ARTIGIANALE, MAGAZZINI
M2_2	mq. 3.650	COMMERCIO, LOGISTICA, ARTIGIANALE, MAGAZZINI



# Interporto di Arezzo